

## Influenza aviaria in due allevamenti dell'astigiano: la Regione istituisce le zone di protezione e di sorveglianza

I controlli effettuati dal Servizio veterinario dell'Asl di Asti hanno rilevato la presenza di influenza aviaria in due allevamenti situati a Montechiaro d'Asti e Montiglio Monferrato, in provincia di Asti. Come previsto dalla normativa, lunedì il presidente della Regione Sergio Chiamparino e l'assessore alla Sanità Antonio Saitta hanno firmato un'ordinanza con cui vengono istituite e definite una zona di protezione di 3 chilometri e una zona di sorveglianza di 10 chilometri attorno al focolaio. Gli accertamenti, svolti dall'Asl in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, sono stati compiuti in seguito a una mortalità sospetta in uno degli allevamenti. I campioni prelevati sono stati inviati nei giorni scorsi al Centro di Referenza nazionale per le patologie aviarie dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. L'esito è giunto lunedì 6 novembre al settore Prevenzione e Veterinaria dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte, che nel frattempo aveva già provveduto ad allertare anche i presidi di Prevenzione e Profilassi Veterinaria di Alessandria e di Cuneo: il virus responsabile del focolaio è la variante H5N8, virus ad alta patogenicità per le specie avicole, già responsabile dell'ondata epidemica che ha coinvolto nei mesi scorsi Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

